

Calianno espone le sue “Immagini di un mondo ferito”

LECCE – “Immagini di un mondo ferito” è il titolo della mostra fotografica a cura del fotogiornalista Angelo Calianno in esposizione dal 12 al 24 Giugno, presso la Biblioteca Provinciale Bernardini di Lecce. Il vernissage è previsto per domenica 12 Giugno, alle ore 18.00, con ingresso libero.

Angelo Calianno ha raccolto in questi scatti la sua esperienza di fotoreporter freelance che lo ha portato spesso in luoghi di conflitto. La raccolta si compone di 30 scatti che racconteranno le persone da lui intervistate, gli scenari di guerra, le città sventrate dai bombardamenti. Afghanistan, Iraq, Armenia, Palestina, Chad, Sudan, Somalia, sono solo alcuni dei luoghi raccontati in queste foto.

Un racconto per immagini, ricco di pensieri ed interviste, che ci permette di capire da “vicino” storie e situazione lontane, il dolore e la disperazione della guerra, le ferite di un mondo che da sempre lotta per la pace e per la libertà. All’interno della mostra, dal 17 al 19 giugno, Calianno curerà il workshop “Il fotogiornalismo contemporaneo”.

Angelo Calianno è nato a Cisternino, in Puglia, nel 1979. A 18 anni, subito dopo il diploma, parte in nave per fare quella che sarebbe stata la sua prima esperienza di viaggio. Dopo un anno trascorso in mare vive in diversi luoghi del mondo dove lavora e studia, turismo prima e storia antica poi, approfondisce ulteriormente gli studi partecipando a progetti in tutto il mediterraneo soprattutto in nord Africa, Egitto e Medio Oriente.

Comincia a scrivere da diversi luoghi del mondo, principalmente per riviste specializzate di trekking e outdoor, ma quasi immediatamente, nasce anche l’esigenza di raccontare le storie di persone, popoli e delle difficoltà di luoghi in conflitto. Diventa reporter free lance con i primi

articoli per Peace Reporter dalla Sierra Leone nel 2006.

Dopo un piccolo blog di informazione alternativa, nel 2010 nasce il suo sito internet www.senzacodice.com come progetto di rivista itinerante. Negli ultimi 14 ha vissuto tra Italia, Inghilterra, Sud America, Medio Oriente e Africa, in questi luoghi ha lavorato come giornalista free lance e fotografo, per lo più in zone di conflitto, approfondendo in particolare la questione israelo-palestinese, la "desaparición" sudamericana, e le guerre intestine africane

Ha scritto, scrive e collabora con: Global Voices, Peace Reporter, Tgcom zone di Crisi, Missioni Consolata, Popoli, Aggiornamenti sociali, LSD Magazine, InAfrica, Diregiovani, Barinedita, Voci Globali, One Story, Farfalle e Trincee. Quasi tutti gli articoli poi sono raccolti sul suo sito internet: www.senzacodice.com.

Negli ultimi 14 anni, ha scritto e scrive di conflitti e storie in Iraq, Afghanistan, Sierra Leone, Liberia, Mali, Somaliland, Sudan, Etiopia/Eritrea, Botswana e Zimbabwe, Egitto, Libia, Iran, Afghanistan, zone Palestinesi occupate, Israele, Siria, Kurdistan Iracheno e Turco, Colombia, Argentina, Bolivia, Cile, Messico, El Salvador.